

CONTRIBUTI DI merito

Riordino degli enti di ricerca: anche l'Italia introduce la meritocrazia per assegnare i fondi

DI GUIDO ROMEO

Fondi per la ricerca assegnati sul merito, in base alle performance scientifiche per almeno il 7% del fondo ordinario a partire dal 2011. Mentre la ricerca italiana si vede sottrarre 80 milioni di euro, spariti nelle pieghe della Finanziaria senza una destinazione precisa dopo i 30 milioni che nel 2008 erano andati agli autotrasportatori, l'art.4 del decreto di riordino degli Enti di ricerca presentato la settimana scorsa introduce un criterio di merito nell'assegnazione dei fondi. La valutazione sarà effettuata dall'Anvur, l'Agenzia di valutazione lanciata l'estate scorsa, con modalità da definire da un decreto attuativo, ma la novità potrebbe portare l'Italia verso il sistema del "peer-review".

«I militari Usa hanno inventato questa valutazione collettiva da parte di ricercatori esterni nel 1873, per assegnare 30mila dollari per scoprire come avveniva l'infezione da febbre gialla che devastava la Florida» osserva Antonio Scarpa, padovano di nascita, ma oggi direttore del Center for scientific review, l'agenzia per la valutazione dell'Nih Usa che ogni anno assegna 20,2 miliardi di dollari con questa modalità. Il Csr riceve ogni anno 77mila proposte e coordina un esercito di 16mila valutatori indipendenti. Dell'efficacia del

sistema parlano i numeri. Gli Usa spendono meno del 7% dei fondi mondiali per la ricerca biomedica, ma oltre il 60% dei risultati più innovativi avvengono proprio nei loro laboratori. La forza del sistema è la sua trasparenza e la possibilità di finanziare anche laboratori stranieri. Nel 2008 quelli italiani hanno ricevuto 2 milioni di dollari, quelli francesi 6, i canadesi 45 e i sudafricani 24. «Molti Paesi hanno adottato questo sistema non per una quota, ma per tutti i loro fondi» osserva Tommaso Maccacaro, presidente dell'Istituto nazionale di astrofisica e curatore di «La ricerca tradita» (Garzanti, 2007) e che dall'anno scorso ha adottato il sistema anche nel suo istituto, come fanno anche Airc e Telethon in Italia. In Europa l'Icrea, l'istituto catalano per la ricerca e gli studi avanzati, grazie ai suoi sistemi di revisione in stile anglosassone ha conquistato 7 dei 13 finanziamenti (54%), assegnati alla Spagna nei bandi 2008 dall'European research council, che premia le migliori idee di chi lavora nell'Unione. «All'estero il 100% dei finanziamenti statali per la ricerca viene assegnato su base meritocratica e ciò ha dato enormi benefici come in Spagna» sottolinea Pier Mannuccio Mannucci, presidente del gruppo 2003, l'associazione dei ricercatori italiani più citati nella letteratura scientifica. Di fatto uno dei punti più delicati

sembra proprio come misurare il merito. «Bisogna distinguere tra enti che erogano finanziamenti ed enti che svolgono ricerca - osserva Giovanni Dosi, economista alla Scuola superiore Sant'Anna di Pisa -. Diversamente dall'Nih, gli Enti italiani svolgono direttamente la maggior parte delle ricerche. In questo caso sarebbe più appropriato una valutazione come i research assessment exercise britannici». L'equazione del merito ha però elementi ricorrenti: impatto (non il numero) delle pubblicazioni, qualità dei dottorandi e capacità di attirare ricercatori stranieri, mentre c'è cautela su come conteggiare brevetti e spin-off. Ma una buona valutazione è soprattutto cultura della trasparenza. «Ogni anno pubblichiamo online tutti i nomi dei nostri revisori e le sessioni di valutazione - spiega Scarpa -, ma le pressioni su un revisore sono un caso più unico che raro». Che però talvolta ha luogo anche oltreoceano. Come per Claudio Fiocchi, ricercatore medico negli Usa che partecipa alle valutazioni Nih e al quale il Miur aveva chiesto di valutare alcuni progetti scientifici di italiani. Lo scorso settembre, pochi giorni dopo aver accettato l'incarico, Fiocchi ha denunciato una pioggia insistente di richieste per «una decisione favorevole» da parte dei proponenti italiani che lo ha convinto ad abbandonare l'incarico.

guidoromeo.nova100.ilsol24ore.com

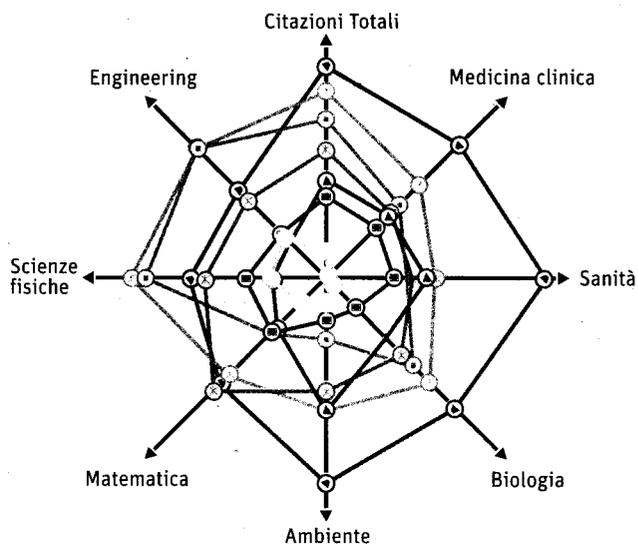
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Tony Scarpa, CAPO DELLA
VALUTAZIONE DEL NIH USA, OGNI ANNO
DISTRIBUISCE 26 MILIARDI DI DOLLARI**

**La forza
delle citazioni**

Divisione delle citazioni scientifiche
per materia (1997-2001)



●Gb ●Germania ●Giappone ●Francia ▲Canada ●Italia ●Russia

Fonte: David King, *Mesuring the scientific impact of nations*

The advertisement block contains two parts. The top part is a newspaper clipping titled 'CONTRIBUTI DI merito' which includes a small version of the radar chart from the main article. The bottom part is an advertisement for an Epson printer with the headline 'ACCELERA IL TUO BUSINESS.' and 'DA 5 A 36 PAGINE IN SEI SECONDI'. The Epson logo is visible at the bottom right of the advertisement.